CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_MOL - SC_MOL - 0001726 - Uscita - 02/08/2022 - 11:00

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_MOL - DEL-Reg.-SC_MOL - 0000159 - 02/08/2022 - 10:42

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER IL MOLISE

nella Camera di consiglio del 30 maggio 2022

composta dai magistrati

Lucilla Valente	Presidente
Domenico Cerqua	Referendario
Ruben D'Addio	Referendario
Emanuele Petronio	Referendario, relatore

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000 n. 14/2000 (G.U. n. 156 del 6 luglio 2000), che ha approvato il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229 del 19 giugno 2008 (G.U. n. 153 del 2 luglio 2008);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (articolo 1, commi 166 e seguenti);

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213;

VISTA la Delibera della Sezione delle Autonomie n. 16/SEZAUT/2018/INPR che ha approvato le linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli Organi di revisione economica-finanziaria degli Enti locali nella predisposizione delle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2017 e dei relativi questionari;

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

VISTA la Delibera della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZAUT/2019/INPR che ha approvato le linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli Organi di revisione economica-finanziaria degli Enti locali nella predisposizione delle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2018 e dei relativi questionari;

VISTA la Delibera della Sezione delle Autonomie n. 9/SEZAUT/2020/INPR che ha approvato le linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli Organi di revisione economica-finanziaria degli Enti locali nella predisposizione delle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2019 e dei relativi questionari;

VISTA la Delibera della Sezione delle Autonomie n. 7/SEZAUT/2021/INPR che ha approvato le linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli Organi di revisione economica-finanziaria degli Enti locali nella predisposizione delle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2020 e dei relativi questionari;

VISTA la deliberazione n. 5/2022/INPR, con la quale la Sezione ha approvato il programma dei controlli per l'anno 2022;

VISTE le relazioni sul rendiconto di gestione per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019 e 2020 redatte dall'Organo di Revisione del Comune di Sant'Angelo del Pesco (CB) ai sensi del citato articolo 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

TENUTO CONTO degli elementi acquisiti in sede istruttoria, con particolare riferimento alla documentazione e ai chiarimenti forniti con nota prot. n. 111 del 20 gennaio 2022;

VISTA la nota del 22 aprile 2022, prot. n. 978, con la quale il Magistrato istruttore ha deferito la proposta di deliberazione per l'esame collegiale;

VISTA l'ordinanza n. 20/PRES/2022 dell'11 maggio 2022 con la quale il Presidente di questa Sezione ha convocato per la data del 30 maggio 2022 la camera di consiglio;

UDITO il relatore, Referendario Emanuele Petronio;

CONSIDERATO IN FATTO E IN DIRITTO

1.1. Nell'ambito delle funzioni che l'articolo 100 Cost. assegna alla Corte dei conti, quale Magistratura espressamente investita anche delle attività di controllo successivo, esterno ed imparziale, sulla gestione dei bilanci, si collocano rilevanti compiti di riesame di legalità e regolarità finanziaria della gestione degli enti locali.

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

In particolare, l'articolo 148*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (introdotto dall'articolo 3, comma 1, lett. e), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213), prevede che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi ed i rendiconti degli enti locali al fine, tra l'altro, di verificare l'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, comma 6 Cost., della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.

L'indicata previsione normativa precisa che l'attività di verifica e accertamento è svolta dalla Corte "*ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266*", dunque anche per il tramite di relazioni sui bilanci di previsione e sui rendiconti trasmesse dagli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali (comma 166 *cit*.), nella cui predisposizione questi ultimi sono tenuti ad attenersi a criteri e linee-guida puntualmente definiti dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti (comma 167 *cit*.).

Come precisato dalla Corte costituzionale (sent. 5 aprile 2013, n. 60), i controlli introdotti dall'articolo 1, commi 166 e ss., citati e dall'articolo 148*bis* decreto legislativo n. 267/2000 configurano ulteriori fattispecie di verifica, estese alla generalità degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, ascrivibili a controlli di natura "preventiva" finalizzati a evitare danni irreparabili all'equilibrio di bilancio. Tali riscontri si collocano, pertanto, su un piano nettamente distinto rispetto al controllo sulla gestione amministrativa di natura collaborativa, almeno per quel che riguarda gli esiti.

Queste verifiche sono compatibili con l'autonomia di Regioni, Province e Comuni, in forza del supremo interesse alla legalità costituzionale-finanziaria e alla tutela dell'unità economica della Repubblica (articoli 81, 119 e 120 Cost.).

Le prerogative della Corte assumono ancora maggior rilievo nel quadro delineato dall'articolo 2, comma 1, legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 che, nel comma premesso all'articolo 97 Cost., richiama il complesso delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, ad assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico.

In tale ambito alla Corte dei conti è stata riconosciuta, da ultimo con l'articolo 30 legge 30 ottobre 2014, n. 161 (*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea*), una funzione generale di monitoraggio sull'osservanza delle regole di bilancio e di verifica della rispondenza alla normativa contabile dei dati di bilancio delle Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Anche qualora le irregolarità riscontrate dalla Sezione regionale non siano così gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'articolo 148*bis*, comma 3 T.U.E.L., appare comunque opportuno segnalare agli Enti tali irregolarità contabili, soprattutto se accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ciascun soggetto controllato.

In ogni caso, l'Ente interessato è tenuto a valutare le segnalazioni che ha ricevuto ed a realizzare interventi idonei per conseguire il loro superamento.

Anche nell'ipotesi di assenza di irregolarità/criticità, il relativo provvedimento di conclusione delle attività di controllo richiede, parimenti, una formalizzazione mediante deliberazione da inviarsi al Consiglio comunale o provinciale, essendo necessario dare conto, con una pronuncia espressa, dell'esito dell'attività di verifica realizzata in attuazione di disposizioni di legge.

1.2. Con riferimento alla fase di avvio del procedimento di controllo dei rendiconti da parte delle Sezioni regionali, la Sezione delle autonomie ha precisato che "*le Linee guida ed il questionario costituiscono un supporto operativo fondamentale e propedeutico agli approfondimenti istruttori di cui le stesse ravvisino la necessità*" (deliberazione n. 12/SEZAUT/2019/INPR, del 28 maggio 2019), sebbene debba ritenersi che l'interpretazione sistematica della vigente normativa, orientata dai principi costituzionali, non escluda la possibilità di estendere le verifiche contabili, in primo luogo al fine di accertare l'attualità degli equilibri economico-finanziari e la regolarità contabile.

Del resto, da lungo tempo la Corte costituzionale evidenzia che il controllo in esame si pone in una prospettiva non più statica (come, invece, il tradizionale controllo di legalità-regolarità) ma dinamica, in grado di finalizzare il confronto tra fattispecie e parametro normativo all'adozione di effettive misure correttive, funzionali a garantire il rispetto complessivo degli equilibri di bilancio (*ex multis*, sent. 7 giugno 2007, n. 179).

Ne consegue che l'attività di controllo deve consentire di rappresentare non solo le gravi irregolarità eventualmente riscontrate, ma anche l'effettiva situazione finanziaria che ne discende, a vantaggio della collettività interessata e degli organi elettivi degli enti controllati, affinché questi ultimi possano responsabilmente assumere le decisioni correttive ritenute più appropriate (*ex multis*, Sezione regionale di controllo per la Calabria, delib. 8 gennaio 2020, n. 4).

Coerentemente, la Sezione delle autonomie raccomanda alle Sezioni territoriali di "*avvicinare le analisi sui documenti di bilancio all'esercizio finanziario più prossimo a quello in corso di gestione*",

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

al fine di consentire di "*collegare, nella migliore misura possibile, gli effetti delle pronunce delle Sezioni regionali alla formalizzazione delle decisioni di programmazione/ rendicontazione/correzione di competenza dell'ente ed ampliare il concreto margine d'azione di queste ultime*".

In tale prospettiva si è evidenziato che, nel perseguimento dell'obiettivo di ridurre "*quanto più possibile il disallineamento temporale tra l'esercizio in corso di gestione e le verifiche operate dalle Sezioni regionali di controllo*", tra le metodologie di controllo adottabili si colloca la possibilità di esaminare "*congiuntamente più annualità, a partire dall'ultimo rendiconto disponibile, qualora non sia stato possibile, per gli esercizi precedenti, portare a completamento l'esame dei documenti contabili di tutti gli enti territoriali di competenza di una Sezione regionale di controllo. Siffatta modalità consente di eliminare il divario temporale di cui si è fatto cenno e di avvicinare le analisi all'attualità nel quadro del ciclo di bilancio (previsione-rendiconto-previsione) e in conformità ai principi contabili e alla giurisprudenza della Corte costituzionale in precedenza richiamati*" (deliberazione n. 3/SEZAUT/2019/INPR, del 4 febbraio 2019). Peraltro, il confronto e l'analisi dei dati su base pluriennale consente di approfondire la conoscenza del loro andamento tendenziale, individuando l'incidenza perturbante di eventuali criticità o di benefici finanziari accidentali.

1.3 Dando seguito alle indicazioni della Sezione delle Autonomie, questa Sezione regionale ha proceduto all'esame contestuale dei rendiconti del Comune di Sant'Angelo del Pesco (IS) per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020.

La verifica dei rendiconti del Comune di Sant'Angelo del Pesco 2017-2018-2019-2020 è stata condotta sulla base della documentazione inviata alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), nello specifico: schemi di bilancio, dati contabili analitici, documenti allegati (deliberazione di approvazione del rendiconto, parere dell'organo di revisione, relazione della giunta sulla gestione, elenco residui attivi e passivi, dati SIOPE).

Per l'esercizio 2020 l'Organo di revisione ha trasmesso la relazione - Questionario ai sensi dell'art. 1, commi 166 - 168, Legge n. 266 del 23.12.2005, attraverso la piattaforma Con.Te..

Si è proceduto alla verifica di ulteriore documentazione (riconoscimento debiti fuori bilancio, revisione delle società partecipate) attraverso la consultazione della sezione "*Amministrazione Trasparente*" e dell'albo pretorio tramite il sito ufficiale dell'ente.

Prima di passare all'analisi specifica, va precisato che con la delibera n. 93/2022 la Sezione ha accertato la tardiva trasmissione all'applicativo BDAP dei dati relativi al Rendiconto 2020, avvenuta in data 29 settembre 2021, rispetto ai termini normativamente fissati dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.M. 12 maggio 2021.

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Nella presente sede non può che reiterarsi l'invito al Comune di Sant'Angelo del Pesco, in occasione dei successivi adempimenti, in particolare connessi al rendiconto dell'esercizio 2021, al rispetto dei termini in materia di approvazione dei rendiconti e invio dei dati alla BDAP. Anche l'Organo di revisione deve essere richiamato alla puntuale vigilanza sul corretto e integrale adempimento degli obblighi di trasmissione documentale incombenti sull'ente.

1.4. Ciò premesso, con riferimento ai rendiconti 2017-2018-2019-2020 del Comune di **Sant'Angelo del Pesco** (IS), l'Organo di revisione, nelle apposite relazioni, ha certificato di non aver rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'esame della documentazione in atti emerge quanto segue.

2. La gestione di competenza: risultato

Nel caso del Comune di Sant'Angelo del Pesco (IS), la gestione di competenza chiude in positivo a fine esercizio 2020 (+€ 126.049,20) mentre nel 2019 ha registrato un rilevante dato negativo per € 171.087,40. Per contro, la gestione di competenza è positiva nel biennio 2017-2018.

Premesso che, al fine di trarre maggiori informazioni sull'andamento della gestione, il valore complessivo di accertamenti e impegni di competenza può essere riportato evidenziando separatamente i valori di riscossioni e residui attivi di competenza e, parallelamente, di pagamenti e residui passivi di competenza (e ferma la necessità di considerare, tra le risorse, il FPV iscritto in entrata e, tra gli impieghi, il FPV impegnato nell'anno e imputato ai successivi esercizi), l'evoluzione del risultato, nei due periodi esaminati, è il seguente:

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Tabella 1 - Risultato della gestione di competenza *(Importi in euro)*

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	2017	2018	2019	2020
Riscossioni c/competenza	605.140,95	541.425,60	741.013,24	883.962,97
Pagamenti c/competenza	433.033,75	463.736,66	565.660,43	697.417,30
Saldo di cassa c/competenza	172.107,17	77.688,94	175.352,81	186.545,67
Residui attivi c/competenza	102.399,36	130.342,87	166.706,58	391.671,59
Residui passivi c/competenza	139.619,67	110.797,80	182.155,53	555.671,20
Saldo dei residui c/competenza	-37.220,31	19.545,07	-15.448,95	-163.999,61
Quota FPV iscritta in entrata al 01.01	0,00	0,00	15.200,63	346.191,89
Quota FPV iscritta in spesa al 31.12	0,00	15.200,63	346.191,89	242.688,75
di cui parte corrente	0,00	3.472,88	3.000,00	0,00
di cui parte capitale	0,00	11.727,75	342.191,89	242.688,75
Saldo FPV	0,00	-11.727,75	-330.991,26	103.503,14
Saldo della gestione di competenza	134.886,86	85.506,26	-171.087,40	126.049,20

Il saldo di competenza 2020 è influenzato dal saldo di cassa tra riscossioni e pagamenti ed il saldo del FPV, ambedue positivi. Nell'esercizio 2019, per contro, il saldo negativo è influenzato dalla notevole entità del FPV per parte capitale.

Si raccomanda al Comune di presidiare con particolare attenzione l'equilibrio di competenza in ogni singolo esercizio, fondamentale per indirizzare la gestione dell'Ente verso un risultato di amministrazione positivo.

2.1 ENTRATE

Le riscossioni complessive in conto competenza, pari ad € 883.962,97, sono aumentate del 19,30% nel 2020 e la capacità di pagamento nel predetto esercizio si attesta al 78,90% grazie all'incremento, nel biennio 2019/2020, dei pagamenti che passano da € 565.660,43 a 697.417,30 (+23,30%).

L'incremento delle riscossioni, essendo ben più contenuto rispetto all'aumento degli accertamenti (+40,54%), non è riuscito a determinare un effetto positivo sulla **capacità di riscossione** (calcolata come rapporto percentuale tra riscossioni di competenza e accertamenti di competenza), valore che indica in modo sintetico quanta parte delle risorse giuridicamente esigibili riesce annualmente a tradursi in effettivi introiti. L'indice, infatti, nel 2020 segnala un sensibile peggioramento, se misurato sul totale delle entrate, attestandosi al di sotto del 70%.

La percentuale di riscossione, complessivamente, si era stabilizzata a livelli virtuosamente elevati nei tre esercizi precedenti, rimanendo costantemente al di sopra dell'80% come evidenziato nella tabella che segue:

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Tabella 2 - Capacità di riscossione complessiva *(Importi in euro)*

ENTRATE	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Accertamenti complessivi (A)	707.540,31	671.768,47	907.719,82	1.275.634,56
Riscossioni in c/competenza (B)	605.140,95	541.425,80	741.013,24	883.962,97
Capacità di riscossione (B/A)	85,52%	80,59%	*81,63%*	*69,30%*

Tenuto conto della maggiore significatività dei valori riferiti alle ***entrate correnti*** o alle ***entrate finali***, la gestione dell'Ente ha determinato le seguenti risultanze:

Tabella 3 - Capacità di riscossione – entrate correnti *(Importi in euro)*

ENTRATE CORRENTI		2017	2018	2019	2020
Titolo I	Accertamenti (A)	285.638,23	300.290,47	280.288,69	290.641,32
	Riscossioni (B)	249.824,52	283.294,72	246.260,03	215.190,09
	(B)/(A)%	*87,46%*	*94,34%*	*87,85%*	*74,04%*
Titolo II	Accertamenti (A)	4.922,73	2.517,68	8.223,58	107.660,98
	Riscossioni (B)	4.922,73	2.517,68	8.223,58	91.123,98
	(B)/(A) %	*100,00%*	*100,00%*	*100,00%*	*83,87%*
Titolo III	Accertamenti (A)	315.718,61	199.448,75	208.263,52	214.543,48
	Riscossioni (B)	251.605,87	136.034,54	148.960,78	147.696,72
	(B)/(A) %	*79,69%*	*68,20%*	*71,52%*	*68,85%*
Entrate correnti	Accertamenti (A)	606.279,57	502.256,90	496.775,79	612.845,78
	Riscossioni (B)	506.353,16	421.846,94	403.444,39	454.010,79
	(B)/(A) %	*83,51%*	*83,99%*	*81,21%*	*74,09%*

Tabella 4. - Capacità di riscossione - entrate finali *(Importi in euro)*

ENTRATE FINALI		2017	2018	2019	2020
Entrate correnti	Accertamenti (A)	606.279,57	502.256,90	496.775,79	612.845,78
	Riscossioni (B)	506.353,16	421.846,94	403.444,39	454.010,79
	(B)/(A) %	*83,51%*	*83,99%*	*81,21%*	*74,09%*
Titolo IV	Accertamenti (A)	25.560,00	86.560,00	320.332,48	549.810,39
	Riscossioni (B)	24.120,00	37.660,00	248.100,21	319.724,33
	(B)/(A) %	*94,36%*	*43,50%*	*77,45%*	*58,16%*
Titolo V	Accertamenti (A)	0	0	0	0
	Riscossioni (B)	0	0	0	0
	(B)/(A) %	*0%*	*0%*	*0,00%*	*0,00%*
Entrate finali	Accertamenti (A)	631.839,57	588.816,90	817.128,27	1.162.656,17
	Riscossioni (B)	530.473,16	459.506,94	651.544,60	773.735,12
	(B)/(A) %	*83,95%*	*78,03%*	*79,73%*	*66,55%*

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Anche non considerando il titolo II delle entrate, influenzato da dinamiche esogene, si può affermare che tutti i dati relativi alla capacità di riscossione sono in diminuzione nell'ultimo esercizio. Infatti, per le entrate proprie la capacità di riscossione scende dall'80,90% del 2019 al 64,71% del 2020.

La riscossione delle entrate correnti scende nel 2020 al 74,09%, mentre nel 2019 si attestava all'81,21%, in leggero calo rispetto al biennio precedente seppur rimanendo su livelli positivamente apprezzabili soprattutto nel confronto con gli altri enti insistenti nella provincia pentra.

Dall'esame dei documenti contabili più recenti, inoltre, risulta un basso grado di riscossione per TARSU/TARI/TARES (43,37%) con residui iniziali pari a € 60.659,35 e con riscossioni per € 26.306,97, così come per i proventi dell'acquedotto (46,93%) che su residui iniziali per € 64.937,75 registra incassi solo per € 30.477,79.

Sul fronte delle entrate finali, il dato di riferimento è analogo, dovendosi evidenziare che la capacità di riscossione nell'ultimo esercizio considerato diminuisce di oltre 13 punti percentuali.

Il Comune è ammonito, pertanto, a continuare ed incrementare nell'impegno finalizzato alla cura delle fonti di entrata relative in particolare ai titoli III e IV.

2.2 SPESE

Sul versante della gestione delle spese, nel 2020 si osserva un sensibile aumento del totale degli impegni (67,57%), cui si accompagna una crescita dei pagamenti, pari al 23,30%, non sufficiente però a determinare un conseguente miglioramento della **capacità di pagamento** (come noto, tale indice, calcolato come rapporto percentuale tra pagamenti e impegni di competenza, esprime la capacità di tradurre in pagamenti i programmi operativi di spesa iniziati nell'esercizio e costituisce un utile strumento di valutazione della capacità della pubblica amministrazione di far fronte agli obblighi assunti) che per l'esercizio 2020 scende in modo significativo al 55,66% rispetto al 75,64% del 2019. Il dato in analisi aveva registrato un picco dell'80,71% nel 2018, sebbene debba considerarsi in merito che si è osservato un sensibile aumento del totale degli impegni sul 2019 rispetto ai due esercizi precedenti (+30,58%) a cui è corrisposto un aumento dei pagamenti effettuati dall'ente che passano da € 433.033,75 del 2017 ad € 565.660,43 del 2019 (30,62%).

Per l'Ente in esame, i valori complessivi sono riassunti di seguito:

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Tabella 5 - Capacità di pagamento complessiva *(Importi in euro)*

SPESE	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Impegni complessivi (A)	572.653,42	574.534,46	747.815,96	1.253.088,50
Pagamenti (B)	433.033,75	463.736,66	565.660,43	697.417,30
Capacità di pagamento (B/A)	75,61%	80,71%	*75,64%*	*55,66%*

In ordine all'andamento delle spese finali si riportano i seguenti risultati:

Tabella 6 - Capacità di pagamento – spese finali *(Importi in euro)*

SPESE FINALI		*2017*	*2018*	2019	2020
Spese correnti	*Impegni (A)*	*462.222,35*	*445.785,49*	448.067,70	484.729,36
	Pagamenti (B)	*339.162,68*	*365.290,82*	339.684,96	352.497,08
	(B)/(A)%	*73,37%*	*81,94%*	75,81%	72,73%
Spese in conto capitale	*Impegni (A)*	*16.560,00*	*26.621,55*	188.846,22	644.301,28
	Pagamenti (B)	*0*	*0*	117.542,15	224.028,63
	(B)/(A)%	*0,00%*	*0,00%*	62,24%	34,78%
Incremento attività finanziarie	*Impegni (A)*	*0*	*0*	53,4	0
	Pagamenti (B)	*0*	*0*	53,4	0
	(B)/(A)%	*%*	*%*	100,00%	0,00%
Spese finali	*Impegni (A)*	*478.782,35*	*472.407,04*	636.967,32	1.129.030,64
	Pagamenti (B)	*339.162,68*	*365.290,82*	457.280,51	576.525,71
	(B)/(A) %	*70,83%*	*77,32%*	71,79%	51,07%

(*) Negli importi non è compreso il FPV per spese correnti e in c/capitale

Analoga situazione si registra per le spese finali, dove la capacità di pagamento 2020 scende vertiginosamente al 51,07% rispetto al 71,79% del 2019, pur in presenza di una situazione sostanzialmente similare, nel biennio, per quanto concerne le spese correnti.

In precedenza, nel biennio 2017–2018, l'indice di pagamento era rimasto costantemente su livelli superiori al 70%, a conferma dell'emersione in tempi recenti di problematiche di gestione dell'ente.

A giudizio della Sezione, i predetti valori, come emersi, suggeriscono all'Ente di perseguire una più efficace strategia di impegno e pagamento, procedendo alla costante verifica dei presupposti che legittimano l'assunzione degli impegni di spesa alla stregua delle vigenti regole contabili, unitamente alla più attenta programmazione dell'iter procedurale di concretizzazione dei programmi operativi di spesa annua, al fine di evitare la formazione di residui passivi e l'addebito dei conseguenti oneri passivi accessori.

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

2.3. Spese di rappresentanza

Per gli esercizi 2020, 2019 e 2018, la relazione dell'Organo di revisione dà conto che l'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Nei prospetti aventi ad oggetto le spese di rappresentanza dei tre esercizi (redatti ex articolo 16, comma 26 decreto-legge 138/2011) è stata attestata l'assenza di esborsi, ma esse non risultano pubblicate nella pagina istituzionale "amministrazione trasparente".

In tema di spese di rappresentanza, si rimanda al contenuto delle deliberazioni di questa Sezione nn. 7 e 8/2021/VSG del 1° marzo 2021.

Si esorta, ad ogni modo, il Comune alla costante osservanza dell'obbligo di invio dei prospetti alla Sezione e di pubblicazione degli stessi, nonché dei limiti ontologici e teleologici previsti per le spese sostenibili a tale titolo, riassumibili nei criteri di inerenza, ufficialità, congruità e sobrietà, elaborati dalla giurisprudenza contabile (ex multis, v. deliberazione della Sezione Controllo per la Campania n. 205/2019/VSG: "ciascun ente locale deve inserire, nell'ambito della programmazione di bilancio, apposito capitolo in cui vengono individuate le risorse destinate all'attività di rappresentanza, anche nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica fissati dal legislatore; esulano dall'attività di rappresentanza quelle spese che non siano strettamente finalizzate a mantenere o accrescere il prestigio dell'ente verso l'esterno nel rispetto della diretta inerenza ai propri fini istituzionali; le spese di rappresentanza devono essere congrue rispetto sia ai valori economici di mercato sia rispetto alle finalità per le quali viene erogata la spesa; l'attività di rappresentanza non deve porsi in contrasto con i principi di imparzialità e di buon andamento, di cui all'art. 97 della Costituzione").

Infine, si richiama l'Ente alla considerazione che l'eventuale emersione di uscite qualificabili come di rappresentanza (anche sotto il nome di strenne per festività, spese di ristoro, ecc.), a prescindere dalla imputazione e dai codici di bilancio utilizzati ed in assenza di contestuale attestazione, esporrebbe l'Ente alle conseguenti responsabilità.

2.4. Spesa per incarichi di studio e consulenza

Per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, la relazione dell'Organo di revisione attesta solo di aver verificato il rispetto dei vincoli per le spese suddette.

Al riguardo occorre evidenziare che, se nell'ordinamento vigente non sussiste un generale divieto per la P.A. di ricorrere a collaborazioni esterne, contratti di durata o consulenze per far fronte ad esigenze particolari, tuttavia, l'utilizzo di personale esterno alla Pubblica amministrazione è consentito solo a condizione del rispetto di determinati presupposti e limiti previsti espressamente dal legislatore.

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

In particolare, in materia di incarichi di consulenza (in cui non rientra il singolo incarico di patrocinio legale relativo a una determinata controversia), in aggiunta ai richiamati tetti di spesa, fin dalla legge finanziaria per il 2008 (articolo 3, commi 55-57 legge 24 dicembre 2007, n. 244) sono state dettate regole stringenti a cui gli enti locali debbono conformarsi per l'eventuale conferimento a soggetti estranei all'amministrazione, comprendenti la necessaria emanazione, da parte di ciascun ente locale, di norme regolamentari da trasmettere alla competente Sezione regionale della Corte dei conti entro trenta giorni dall'adozione, nonché la possibilità di stipulare i contratti di collaborazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale.

Il Collegio sollecita, pertanto, l'Organo di revisione ad effettuare puntuali verifiche sul rispetto delle previsioni normative in materia di presupposti di legittimità e di contenimento delle spese che l'ordinamento assoggetta a limiti specifici, i cui esiti formano oggetto di monitoraggio da parte della Sezione.

3. Gli equilibri economico-finanziari.

Per gli esercizi in esame le risultanze riguardanti il Comune di Sant'Angelo del Pesco sono riassunte dal seguente prospetto:

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Tabella 7.1 - Equilibri economico finanziari 2017 – 2018 – 2019 -2020 *(Importi in euro)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2017	2018	2019	2020
Equilibrio di parte corrente	122.414,01	39.606,25	30.122,16	21.515,03
Equilibrio di parte capitale	9.000,00	183.585,45	71.152,52	88.012,25
Equilibrio finale	131.414,01	223.191,70	101.274,68	109.527,28

Tabella 7.2 – Dettaglio Equilibri economico finanziari 2019 – 2020 *(Importi in euro)*

	2019	2020	
Equilibrio di parte corrente	30.122,16	**O1) Risultato di competenza di parte corrente**	133.988,67
		O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	21.515,03
		O3) Equilibrio complessivo di parte corrente	21.515,03
Equilibrio di parte capitale	71.152,52	**Z1) Risultato di competenza in c/capitale**	96.012,25
		Z2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	88.012,25
		Z3) Equilibrio complessivo in c/ capitale	88.012,25
Equilibrio finale	101.274,68	**W1) Risultato di competenza**	230.000,92
		W2) Equilibrio di bilancio	109.527,28
		W3) Equilibrio complessivo	109.527,28

Avendo l'ente conseguito nel quadriennio un saldo non negativo, in termini di competenza, va considerato in stabile equilibrio.

L'Ente, in ogni caso, ha conseguito nell'ultimo esercizio oggetto di controllo l'obiettivo di rispettare l'equilibrio di bilancio (W2), nella misura in cui quest'ultimo valore (che rappresenta, al pari del risultato di competenza W1, gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio) illustra l'effettiva capacità di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio (cfr. Commissione Arconet, seduta dell'11 dicembre 2019). Anche gli altri valori relativi agli equilibri economico-finanziari non presentano saldi negativi.

Si invita, ad ogni modo, l'Ente a presidiare con particolare attenzione gli equilibri di bilancio, il cui mantenimento evita il concretizzarsi del rischio di assoggettamento all'obbligo di misure correttive.

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

4. La gestione di cassa

L'andamento del fondo cassa dell'ente oggetto d'esame, che evidenzia un dato di cassa vincolato uguale nell'intero periodo oggetto della presente analisi, è il seguente:

Tabella 8 - Fondo cassa ***(Importi in euro)***

A) CONSISTENZA DEL FONDO CASSA COMPLESSIVO NELL'ULTIMO TRIENNIO	2017	2018	2019	2020
F.C. al 31 dicembre	243.135,07	331.414,59	541.603,29	828.440,33
di cui vincolata	64.784,87	64.784,87	64.784,87	64.784,87

Il fondo cassa, pertanto, risulta in costante e virtuosa crescita nel quadriennio.

Appare utile riepilogare i flussi di cassa risultanti dal "Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici" (SIOPE) del periodo 2016- 2020, considerati sia con riferimento al singolo esercizio che agli importi cumulati.

Tabella 9 – Entrate e uscite annuali e cumulate (2016-2020) ***(Importi in euro)***

EVOLUZIONE ANNUALE CASSA (dati SIOPE)				
Annualità	*Totale entrate*	*Totale uscite*	*Entrate cumulate*	*Uscite cumulate*
2016	657.198,02	646.938,11	657.198,02	646.938,11
2017	741.371,38	659.991,48	1.398.569,40	1.306.929,59
2018	686.250,66	597.971,23	2.084.820,06	1.904.900,82
2019	882.487,42	672.298,63	2.967.307,48	2.577.195,45
2020	1.285.340,28	998.503,26	4.252.647,86	3.575.702,69

Fonte: banca dati SIOPE

I dati riportati evidenziano che l'ente non ha mai registrato un saldo negativo tra entrate ed uscite cumulative.

La positiva dinamica della gestione di cassa trova riscontro nel mancato ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'arco dell'intero quadriennio o all'anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 35/2013.

5. Analisi della gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti in bilancio dopo il riaccertamento ordinario nel biennio 2019-2020 presenta il seguente andamento:

Tabella 10 - Monte residui al 31.12 ***(Importi in euro)***

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	2017	2018	2019	2020
residui attivi al 31 dicembre	801.658,76	787.176,67	812.408,97	802.703,25
residui passivi al 31 dicembre	713.985,62	690.548,85	766.066,18	1.020.651,44

Ai fini di una verifica più analitica, i relativi dati sono riaggregati in rapporto all'**anzianità dei residui** e riassunti nelle seguenti tabelle.

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Tabella 11.1 - Analisi dei residui attivi al 31 dicembre 2017 – 2018 - 2019 *(Importi in euro)*

analisi anzianità dei residui:						
attivi	**cp 2017**	**2017 tot.**	**cp 2018**	**2018 tot.**	**cp 2019**	**2019 tot.**
titolo I	35.813,71	49.075,94	16.995,75	38.049,02	34.028,66	60.680,06
titolo II	0,00	7.874,98	0,00	7.874,98	0,00	3.379,39
titolo III	64.112,74	241.439,14	63.414,21	301.760,20	59.302,74	291.384,61
titolo IV	1.440,00	501.814,21	48.900,00	438.037,88	72.232,27	455.400,42
titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo IX	1.032,91	1.454,49	1.032,91	1.454,49	1.142,91	1.564,49

Tabella 11.2 - Analisi dei residui attivi al 31 dicembre 2020 *(Importi in euro)*

attivi	**2019 cp**	**2019 tot**	**2020 cp**	**2020 tot**
titolo I	34.028,66	60.680,06	75.451,23	109.824,50
titolo II	0,00	3.379,39	16.537,00	19.916,39
titolo III	59.302,74	291.384,61	66.846,76	217.800,40
titolo IV	72.232,27	455.400,42	230.086,06	451.879,84
titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo IX	1.142,91	1.564,49	2.750,54	3.282,12

Tabella 12.1 - Analisi dei residui passivi al 31 dicembre 2017 – 2018 – 2019 *(Importi in euro)*

passivi	**cp 2017**	**2017 tot.**	**cp 2018**	**2018 tot.**	**cp 2019**	**2019 tot.**
Titolo I	123.059,67	295.581,97	80.494,67	296.737,72	108.382,74	326.089,03
titolo II	16.500,00	416.838,07	26.621,55	389.563,97	71.304,07	433.261,27
titolo III	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo VII	0,00	565,58	3.681,58	4.247,16	2.468,72	6.715,88

Tabella 12.2 - Analisi dei residui passivi al 31 dicembre 2020 *(Importi in euro)*

passivi	**2019 cp**	**2019 tot**	**2020 cp**	**2020 tot**
Titolo I	108.382,74	326.089,03	132.232,28	371.160,01
titolo II	71.304,07	433.261,27	420.272,65	639.609,28
titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo VII	2.468,72	6.715,88	3.166,27	9.882,15

Le entrate accertate ma non incassate costituiscono un credito dell'ente pubblico e nel caso in esame, tali crediti ancora non riscossi riguardano prevalentemente, a fine esercizio 2020, il

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Titolo III (€ 217.800,40) e IV (€ 451.879,84) delle entrate. Per un Comune delle dimensioni di Sant'Angelo del Pesco (359 abitanti) la conservazione di residui attivi di elevato importo, in particolar modo concernenti le entrate extratributarie, evidenzia una difficoltà gestionale non irrilevante, seppur giustificabile con una disponibilità di personale molto limitata.

Anche sul fronte del Titolo IV, che rappresenta il primo titolo delle entrate in conto capitale raggruppante i ricavi derivanti dalla vendita di beni immobili del Comune, eventuali trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di infrastrutture o altri progetti e la riscossione di crediti accumulati, si evidenzia una conservazione di residui elevata.

Nel medesimo solco deve notarsi che la non brillante capacità di pagamento, come già fatto presente nell'apposita sezione riguardante le spese, incide sulla conservazione di residui passivi anch'essi di elevato importo.

I residui passivi di cui alle spese impegnate ma non ancora pagate costituiscono un debito dell'ente pubblico che, se trattasi di ente in difficoltà, rappresentano un campanello d'allarme ma se riferiti all'ente oggetto d'esame devono considerarsi direttamente correlati a quanto sopra riportato.

In proposito, si invita l'Ente a continuare ad osservare un diligente sforzo nella tempestività ed efficacia della riscossione e del pagamento dei propri crediti e debiti.

6. Evoluzione del F.P.V.

I rendiconti degli esercizi 2018, 2019 e 2020 del Comune di Sant'Angelo del Pesco, indicano i seguenti importi a titolo di fondo pluriennale vincolato per spese correnti e in conto capitale:

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Tabella 13 – Fondo pluriennale vincolato 2018 – 2019 - 2020 *(Importi in euro)*

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	*La composizione del FPV finale al 31.12.2018 è la seguente:*			
	parte spesa la 31.12.2017	**parte entrata al 1^ gennaio 2018**	**parte spesa al 31.12.2018**	**parte entrata al 1^ gennaio 2019**
FPV di parte corrente	3.472,88	3.472,88	3.472,88	3.472,88
FPV di parte capitale	0,00	0,00	11.727,75	11.727,75
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	*La composizione del FPV finale al 31.12.2019 è la seguente:*			
	parte spesa la 31.12.2018	**parte entrata al 1^ gennaio 2019**	**parte spesa al 31.12.2019**	**parte entrata al 1^ gennaio 2020**
FPV di parte corrente	3.472,88	3.472,88	346.191,89	
FPV di parte capitale	11.727,75	11.727,75	343.191,89	
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00	0,00	

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	*La composizione del FPV finale al 31.12.2020 è la seguente:*			
	parte spesa al 31.12.2019	**parte entrata al 1^ gennaio 2020**	**parte spesa al 31.12.2020**	**parte entrata al 1^ gennaio 2021**
FPV di parte corrente	3.472,88	3.000,00	0,00	
FPV di parte capitale	11.727,75	343.191,89	242.688,75	
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00	0,00	

L'ente nel 2019 ha ricevuto più finanziamenti in conto capitale i cui effetti si sono riverberati a giustificazione dell'importo iscritto in parte spesa anche sul 2020, esercizio nell'ambito del quale il fondo ha avuto un forte decremento.

La Sezione delle Autonomie, d'altronde, è più volte intervenuta sull'istituto in esame, tra l'altro ribadendo (cfr., in particolare, deliberazioni n. 4/SEZAUT/2015 e n. 9/SEZAUT/2016) che il FPV è uno strumento fondamentale per il rafforzamento della funzione programmatoria: per tali motivi risulta indispensabile che sia finanziato da entrate regolarmente accertate e imputate in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata.

7. Analisi del risultato di amministrazione e della sua composizione.

Preliminarmente va fatto presente che, dall'esame della relazione dell'Organo di revisione, sono stati riscontrati diversi dati incongruenti con quelli inseriti in BDAP, con particolare riferimento al risultato di amministrazione. Vi sono delle differenze nelle riscossioni in conto competenza, di ridotta entità ma incidenti sul risultato (riga A) e nella parte relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti (€ 75.435,58 a fronte di € 82.209,21) che influiscono sulla quantificazione della parte disponibile del risultato (riga E pari ad € 183.282,19 rispetto al dato del revisore di € 190.056,81). In detta relazione, altresì, il revisore ha indicato il fondo contenzioso

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

nell'importo di € 4.000,00 (dato al 1^gennaio 2020 e non al 31 dicembre) sebbene nel quadro della gestione finanziaria siano stati riportati € 6.000,00 (dato corretto).

Dalla relazione-questionario sul rendiconto 2020 si è rilevata la segnalazione in ordine all'assenza delle condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (principio contabile allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) per l'applicazione dell'avanzo vincolato presunto, ma in merito non sono state fornite precipue indicazioni.

Nel 2018 l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per complessivi € 27.372,22 con le delibere consiliari n. 26, 27 e 29 del 23 novembre 2018.

Trattasi di una sentenza di condanna al pagamento di spese giudiziali e di fattispecie di acquisizione irrituale di beni e servizi.

Il ripiano è stato previsto ed impegnato in unico esercizio e per la copertura del debito complessivo è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione, mentre nel 2019, dalla delibera di approvazione del rendiconto (n.5 del 26 giugno 2020), non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere.

Per contro, non si hanno notizie per quanto riguarda l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio per il 2020. Nella relazione dell'Organo di revisione nulla risulta a tale proposito e lo stesso revisore non ha provveduto all'invio in Con.Te. dell'atto consiliare di approvazione del rendiconto 2020, dal quale si sarebbero potute rilevare eventuali elementi in merito.

Inoltre, a seguito di un controllo sul sito istituzionale non risultano pubblicati in "Amministrazione Trasparente" tutti i dati dei bilanci e dei rendiconti nonché le relative delibere consiliari.

Si richiama, pertanto, l'Ente al puntuale rispetto degli obblighi di trasparenza.

Di seguito si riportano i dati concernenti la determinazione e l'evoluzione del risultato di amministrazione dell'ente oggetto d'esame negli esercizi 2018 e 2019:

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Tabella 14.1 - Evoluzione del risultato di amministrazione *(Importi in euro)*

	2018	2019
Fondo cassa al 01 gennaio	243.135,07	331.414,50
Riscossioni	686.250,66	882.487,42
Pagamenti	597.971,23	672.298,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	331.414,50	541.603,29
Residui attivi	787.176,57	812.408,97
Residui passivi	690.548,85	766.066,18
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.472,88	3.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	11.727,75	343.191,89
Risultato di amministrazione (A)	412.841,59	241.754,19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	69.932,13	68.753,85
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e success. modifiche	64.271,66	60.047,56
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00
Altri accantonamenti	2.000,00	4.000,00
Totale parte accantonata (B)	3.660,47	4.706,29
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	55.238,63	46.297,43
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	55.238,63	46.297,43
Totale parte destinata agli investimenti (D)	259.197,30	66.005,41
Totale parte disponibile (E)	**28.473,53**	**60.697,50**

A seguire si riporta il quadro per l'ultimo esercizio oggetto della presente analisi:

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Tabella 14.2 - risultato di amministrazione rendiconto 2020 *(Importi in euro)*

Esercizio 2020	Gestione		
	Residui	**Competenza**	**Totale**
Fondo cassa al 1^ gennaio			541.603,29
Riscossioni	401.377,31	883.962,97	1.285.340,28
Pagamenti	301.085,94	697.417,30	998.503,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			828.440,33
Residui attivi	411.031,66	391.671,59	802.703,25
Residui passivi	464.980,24	555.671,20	1.020.651,44
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			242.688,75
Risultato di amministrazione (A)			367.803,39
Totale parte accantonata (B)			89.034,39
Fondo crediti di dubbia esigibilità			82.607,37
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			6.000,00
Altri accantonamenti			427,02
Totale parte vincolata (C)			95.486,81
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			10.277,60
Vincoli derivanti da trasferimenti			82.209,21
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			3.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E)			**183.282,19**

L'Ente ha chiuso tutti gli esercizi oggetto di controllo con un risultato di amministrazione disponibile largamente positivo e ha provveduto agli accantonamenti dovuti in sintonia alla disciplina giuscontabile.

A titolo di **Fondo contenzioso**, l'ente ha incrementato di € 2.000,00 quanto già indicato al 1^ gennaio 2020, portando a € 6.000,00 l'accantonamento a fine esercizio, a fronte del conferimento di un unico incarico di difesa legale nel 2019.

Il Comune risulta avere accantonato l'importo di € 427,02 per indennità di fine mandato, correttamente appostato in apposito fondo del bilancio. Dalla delibera di revisione periodica

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

delle partecipazioni (n. 33 del 29/12/2021) non risultano perdite per l'esercizio 2020 con riferimento alle società in cui sussistono partecipazioni riferibili all'ente.

Per il Comune di Sant'Angelo del Pesco, inoltre, non è a suo tempo emerso nessun disavanzo in sede di riaccertamento straordinario dei residui al 1^ gennaio 2015. Non risulta, infine, che l'ente abbia richiesto anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del D.L. aprile 2013, n. 35 (conv. dalla legge 6 giugno 2013, n. 64) e successivi rifinanziamenti, come non ha chiesto nel biennio 2019/2021 anticipazioni ai sensi della L. 145/2018.

Analogamente non ha chiesto anticipazioni di tesoreria.

8. Accantonamenti a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità (FDCE).

Per il **fondo crediti di dubbia esigibilità (FDCE)** per l'esercizio 2020 l'ente si è avvalso, in sede di quantificazione dell'importo, del cosiddetto "metodo ordinario" di calcolo ed ha provveduto ad accantonare un importo pari a € 82.607,37.

Tale importo corrisponde al 20,12% del totale dei residui attivi derivanti da esercizi precedenti (pari a € 410.500,08); ad ogni modo, va notato che non risulta alcun accantonamento per i crediti di dubbia esigibilità di parte capitale, di modo che a livello complessivo l'FCDE corrisponde al solo 10,71% del totale dei residui attivi di dubbia o difficile esazione.

Tra l'altro, dall'esame delle tabelle di calcolo utilizzate per l'esercizio in analisi, sarebbe emersa la necessità di accantonare a titolo di FCDE la somma di € 83.033,62, evidenziandosi una lieve discrasia con l'accantonamento effettivamente operato dall'ente.

Ai fini delle valutazioni da effettuare sull'importo determinato appare utile muovere, sul piano generale, dalla considerazione dell'incidenza percentuale del FCDE in rapporto al totale dei residui potenzialmente di dubbia o difficile esazione nell'ultimo esercizio in esame:

Tabella 15.1 – Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ***(Importi in euro)***

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - rendiconto 2020					
tipologia	rs attivi anno 2020 (a)	rs attivi esercizi pregressi (b)	tot. residui attivi c=(a+b)	importo minimo FCDE	FCDE
tit. I - 101 - imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	72.612,23	34.373,27	106.985,50	44.794,62	44.794,62
tit. III - 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione beni	35.190,85	34.459,96	69.650,81	37.812,75	37.812,75

**fonte BDAP*

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Si raccomanda, pertanto, all'Ente di considerare nel calcolo del FCDE tutti i capitoli di effettiva dubbia o difficile esigibilità, in modo tale da evitare l'emersione di futuri disavanzi.

L'ammontare del FCDE 2020 può, comunque, ritenersi congruo, alla luce della considerevole consistenza della parte disponibile del risultato di amministrazione registrato in tale esercizio, pari a € 183.282,19.

Il **fondo crediti di dubbia esigibilità (FDCE)** è stato calcolato in modo ordinario anche per i rendiconti 2017, 2018 e 2019, come da tabelle che seguono, e risulta congruo come peraltro certificato dall'organo di revisione nelle relazioni ai rendiconti.

Il FCDE accantonato dall'ente risulta, anche per tali esercizi, quantificato in importi non elevati se parametrato al totale dei residui attivi provenienti da esercizi precedenti, e in particolare pari solo al 9,79% del totale dei residui di dubbia o difficile esazione nel 2018 e al 9,31% nel 2019.

Nei fondi vincolati l'importo relativo al 2019 di € 46.297,43 è relativo ai crediti vantati nei confronti della Comunità Montana di Agnone per i tagli boschivi.

Per una visione più completa, si riportano le tabelle riepilogative dei precedenti tre esercizi:

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

Tabella 15.2 – FCDE 2017 - 2018 - 2019 *(Importi in euro)*

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - rendiconto 2017					
tipologia	rs attivi anno 2017 /a)	rs attivi esercizi pregressi (b)	tot. residui attivi c=(a+b)	importo minimo FCDE	FCDE
tit. I - 101 - imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	25.339,68	13.262,23	38.601,91	6.230,11	1.434,14
tit. III - 100 - vendita beni e servizi e proventi da gestione di beni	31.947,76	39.535,56	71.483,32	3.709,19	25.517,28

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - rendiconto 2018					
tipologia	rs attivi anno 2018 (a)	rs attivi esercizi pregressi (b)	tot. residui attivi c=(a+b)	importo minimo FCDE	FCDE
tit. I - 101 - imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	16.995,75	21.053,27	38.049,02	4.000,31	4.000,31
tit. III - 100 - vendita beni e servizi e proventi da gestione di beni	33.614,21	70.736,07	104.350,28	60.271,35	60.271,35

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - rendiconto 2019					
tipologia	rs attivi anno 2019 (a)	rs attivi esercizi pregressi (b)	tot. residui attivi c=(a+b)	importo minimo FCDE	FCDE
tit. I - 101 - imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	34.028,66	26.651,40	60.680,06	22.256,66	22.256,66
tit. III - 100 - vendita beni e servizi e proventi da gestione di beni	29.802,74	37.021,95	66.824,69	37.790,90	37.790,90

9. Conclusioni.

Nel complessivo esame della gestione amministrativo-contabile dell'Ente non sono emerse criticità sostanziali. Pertanto, appare conforme ai principi generali dell'ordinamento concludere nel senso di non gravare il Comune dell'obbligo di rideterminare in diminuzione il saldo

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

di amministrazione disponibile di cui ai rendiconti degli esercizi in esame, salvo l'obbligo di procedere alla corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi successivi, dando conto delle motivazioni a fondamento dell'eventuale esclusione di categorie di entrata dal computo e ferma in ogni caso la necessità di rispettare l'obbligo (imposto dalla disciplina contabile come principio generale in materia) di assicurare la *congruità* del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel risultato di amministrazione rispetto al monte residui conservati in bilancio.

Di conseguenza, la Sezione richiama l'Ente al più solerte rispetto dei precetti di congruità ed evidenza della determinazione dell'accantonamento contabile al FCDE e si riserva, comunque, di monitorare specificamente il rispetto della relativa legalità contabile in materia, da parte dell'Ente, per gli esercizi futuri.

Devono essere, altresì, segnalate le lievi criticità relativamente all'esigua capacità di riscossione delle entrate di cui ai Titoli III e IV, alla non elevata capacità di pagamento, al rispetto dell'equilibrio di competenza in ogni esercizio nonché alla puntuale ottemperanza agli obblighi di trasparenza. Si ritiene, infine, opportuno richiamare l'Organo di revisione a provvedere alla correzione delle incongruenze rilevate in merito ai dati relativi al risultato di amministrazione.

P.Q.M.

la Sezione regionale di controllo per il Molise, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente ai Rendiconti per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020 del Comune di Sant'Angelo del Pesco, rileva l'assenza di criticità sostanziali tali da determinare una pronuncia specifica e, ferma restando la riserva di ulteriori approfondimenti e controlli in occasione dell'esercizio delle proprie funzioni sui successivi esercizi,

RACCOMANDA

all'Ente la scrupolosa osservanza dei principi in tema di armonizzazione contabile, funzionali al rispetto degli equilibri di bilancio presidiati dagli articoli 81 e 97 Cost., suscettibili di essere vulnerati in relazione alle criticità sopra evidenziate, con particolare riferimento:

1) al necessario e rigoroso rispetto dei termini di legge per l'approvazione del bilancio consuntivo (punto 1.3 di parte motiva);
2) all'opportunità di conseguire il tendenziale pareggio in ogni singolo esercizio anche nella mera gestione di competenza (punto 2 di parte motiva);
3) all'implementazione di migliori presidi di riscossione sia delle entrate correnti, in particolare extratributarie, sia delle entrate in conto capitale (punto 2.1 di parte motiva);

Copia informatica - COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO - arrivo - Prot. 3066/PROT del 03/08/2022 - titolo IV - classe 02

4) all'opportunità di perseguire di strategie di impegno e pagamento più efficaci (punto 2.2 di parte motiva);
5) alla costante osservanza dell'obbligo di pubblicazione, nonché dei limiti ontologici e teleologici previsti per le spese di rappresentanza (punto 2.3 di parte motiva);
6) al puntuale rispetto degli obblighi di trasparenza previsti in tema di bilanci e rendiconti (punto 7 di parte motiva);
7) alla legittima, congrua e motivata determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, considerando nel calcolo del FCDE per ciascun esercizio tutti i capitoli di effettiva dubbia o difficile esigibilità (punto 8 di parte motiva);

INVITA

l'Organo di revisione alla puntuale vigilanza sulla legittimità e regolarità contabile della gestione dell'Ente, nell'osservanza del dovere di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio presidiato, in termini generali, dall'articolo 147*quinquies* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia sul sito internet alla sezione "*Amministrazione trasparente*" del Comune di Sant'Angelo del Pesco ai sensi dell'articolo 31 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Consiglio comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Sant'Angelo del Pesco.

Così deciso nella camera di consiglio del 30 maggio 2022.

L'estensore
(Emanuele Petronio)

EMANUELE PETRONIO
CORTE DEI CONTI
02.08.2022 08:57:59
GMT+01:00

Il Presidente
(Lucilla Valente)

LUCILLA VALENTE
CORTE DEI CONTI
02.08.2022
08:40:01
GMT+01:00

DEPOSITATA IN SEGRETERIA IL 2 AGOSTO 2022

Il FUNZIONARIO PREPOSTO
(Silvia Storto)

SILVIA STORTO
CORTE DEI CONTI
02.08.2022
09:18:17
GMT+01:00